



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 6 maggio 2013, ore 10.11.

Sono presenti i signori:

- Dott. Francesco MADDALO Presidente Vicario della Corte d'Appello
- Dott. Marcello BRANCA Avvocato Generale in sostituzione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello
- Dott. Carlo COCO Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott.ssa Silvia CORINALDESI Giudice del Tribunale di Rimini
- Dott. Alessandro FAROLFI Giudice del Tribunale di Ravenna
- Dott.ssa Sonia PORRECA Giudice del Tribunale di Ferrara
- Dott. Gianluigi MORLINI Giudice del Tribunale di Reggio Emilia
- Dott. Domenico PANZA Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott. Andrea SCARPA Giudice del Tribunale di Bologna
- Dott. Roberto CERONI Sostituto Procuratore della Repubblica a Ravenna
- Dott.ssa Patrizia CASTALDINI Sostituto Procuratore della Repubblica a Ferrara
- Dott. Marco FORTE Sostituto Procuratore della Repubblica di Forlì
- Avv. Lucio STRAZZIARI Foro di Bologna
- Avv. Roberto RICCI Foro di Ravenna
- Avv. Sisto SALOTTI Foro di Piacenza

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Roberto Ceroni.

...omissis....

Su disposizione del Presidente vengono aggiunti all'O.d.g. i seguenti punti:

INCOMPATIBILITA'

21 bis. Eventuale situazione di incompatibilità del Dott. Domenico Pasquale Stigliano, Consigliere della Corte di Appello Bologna.

VARIE

21 ter. Tabelle periodo feriale: Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Tribunale di Piacenza e Tribunale di Rimini.

21 quater. Tabelle periodo feriale: Procura della Repubblica di Bologna, Procura della Repubblica di Ferrara, Procura della Repubblica di Reggio Emilia, Procura della Repubblica di Ravenna e Procura della Repubblica di Piacenza.

21 quinquies. Calendario delle sedute del Consiglio Giudiziario per la seconda metà dell'anno 2013.

VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITA'

23 bis. Individuazione dei trimestri per il prelievo dei provvedimenti a campione per i nominati con D.M. 7 giugno 1989 e D.M. 23 giugno 1993 relativamente all'anno 2013.

PARERI ASSEGNATI

52 bis. Dott. Vincenzo Picciotti, Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma: parere per la III^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Domenico Panza.

PARERI DA ASSEGNARE

58 bis. Dott.ssa Anna Mori, Consigliere della Corte Appello di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità.

MAGISTRATI ORDINARI IN TIROCINIO

59 bis. Analisi situazione M.O.T. di nuova nomina (d.m. 31 gennaio 2013): individuazione dei Magistrati Collaboratori e dei piani di tirocinio.

MAGISTRATURA ONORARIA

TRIBUNALE DI FORLI'

65 bis. Pratica n. 4/2013 – RISERVATA.

...

Si procede alla discussione sui punti di competenza del Consiglio in composizione plenaria.

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE APPELLO DI BOLOGNA

1. Decr. 96 del 26 marzo 2013 di applicazione del dott. Gianluca Petraghani Gelosi al Tribunale di Modena, Ufficio G.I.P. / G.U.P., per il periodo dal 2 aprile al 31 maggio 2013. Assegnato al dott. Domenico Panza, alla dott.ssa Patrizia Castaldini ed al prof. Andrea Morrone.

Il Consiglio,

rilevato che, pur se la situazione del Tribunale di Modena, quantomeno al momento in cui il decreto è stato redatto, appariva seria, tuttavia:

- da una prima angolazione, il provvedimento di applicazione non è rispettoso del combinato disposto dai paragrafi 22.1 e 24.2 n. 1 della Circolare, perché viene apoditticamente statuito che sono “imprescindibili e prevalenti” le esigenze dell’Ufficio di destinazione rispetto a quelle dell’ufficio di provenienza, ma non viene effettuata una ponderazione specifica, così come attestato dal fatto che nemmeno viene descritta la situazione dell’ufficio di provenienza;*
- da altra angolazione e sotto altro profilo, manca una comparazione con gli uffici del distretto, ciò che pare necessario al fine di individuare l’ufficio dal quale attingere;*
- da una terza angolazione, disattendendo il punto 24.3 della Circolare, il decreto di applicazione non è “corredato dalle piante organiche e dalle statistiche relative ai carichi di lavoro dell’ufficio di provenienza e di destinazione”;*
- da ultimo, in data 22 aprile u.s. questo Consiglio giudiziario ha approvato il decreto n. 19 Tribunale di Modena, con il quale, all’esito di concorso interno, la dott.ssa Pirillo è stata*

assegnata alla sez. Gip/Gup –settore per il quale era stata adottata l'applicazione in valutazione– con ciò facendo venire meno, anche a prescindere da quanto precede, quelle esigenze prevalenti inizialmente assunte alla base del provvedimento e comunque adottando una soluzione organizzativa già inizialmente disponibile.

P.Q.M.

esprime a maggioranza parere contrario.

La minoranza esprime parere favorevole, proponendo l'adozione in alternativa del seguente provvedimento:

“Esaminato il decreto del Presidente della Corte di Appello n. 96 del 26/3/2013 con cui è stata disposta l'applicazione del dott. Gianluca Petragnani Gelosi a tempo pieno al Tribunale di Modena, Ufficio GIP-GUP, per il periodo dal 2 aprile al 31 maggio 2013, viste le osservazioni proposte dal Presidente del Tribunale di Bologna del 4/4/2013, incentrate, in sintesi:

- a) sull'assenza di una dichiarazione di disponibilità all'applicazione del dott. Petragnani Gelosi
- b) sulla mancanza della previa comparazione tra le situazioni di tutti gli Uffici del distretto coinvolti nell'interpello ritenuta assolutamente necessaria per l'individuazione dell'Ufficio di provenienza;
- c) sulla mancata comparazione fra le esigenze dell'Ufficio di destinazione (Tribunale di Modena) e quelle dell'Ufficio di provenienza individuato (Tribunale di Bologna);
- d) sulla mancata valutazione delle attuali scoperture nell'organico e i carichi di lavoro del Tribunale di Bologna, nel suo complesso, e della Sezione GIP-GUP, nello specifico, comparati con quelli del Tribunale di Modena;
- e) sulla mancata valutazione della istituzione presso il Tribunale di Bologna della Sezione specializzata in materia d'impresa, destinata a trattare, senza la previsione di un aumento di organico, tutte le cause societarie di tutto il distretto ed in particolare di quello di Modena
- f) sulla mancata valutazione dell'incidenza della reiterata applicazione del dott. Filippo Palladino, componente della Sezione Lavoro del Tribunale di Bologna dal 29.10.2012 al 31.12.2012 e dal 7.1.2013 al 30.3.2013 al Tribunale di Modena quale giudice del lavoro e della revoca dell'assegnazione al Tribunale di Bologna del magistrato distrettuale dott. Alessandro Gnani in sostituzione di magistrato in congedo per maternità a rischio.
- g) sulla mancata valutazione delle specifiche competenze distrettuali ai sensi dell'art. 51 commi 3 bis e 3 quinquies c.p.p. dell'Ufficio GIP-GUP di Bologna, a differenza degli altri Tribunali ivi compreso quello di Modena;

rilevato preliminarmente che ai sensi del par.25.2 della circolare in materia di applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali (P. n.19197 del 21-27/07/2011), nella scelta del magistrato da destinare in applicazione devono essere osservati i seguenti criteri:

- a) va preferito il magistrato che ha prestato consenso;
- b) l'individuazione del magistrato deve essere operata all'interno dell'ufficio del distretto che, tenuto conto dei flussi di lavoro, della consistenza dell'organico, del grado di copertura dei diversi uffici, presenta esigenze organizzative che permettano di realizzare minori disfunzioni;
- c) nella scelta devono essere preferiti magistrati che ordinariamente esercitano gli stessi compiti che sono chiamati a svolgere presso l'ufficio di destinazione, in base all'ordine inverso di anzianità;

rilevato altresì che, ai sensi del par. 25.3, l'applicato deve essere scelto tra i magistrati che hanno prestato il loro consenso, salvo ragioni di servizio ed esigenze organizzative, da indicare espressamente nel provvedimento di applicazione, non impongano una differente soluzione;

ritenuto che il decreto in esame dà adeguatamente conto delle pressanti esigenze del dell'Ufficio GIP-GUP del Tribunale di Modena che presenterà fino a tutto il mese di maggio 2013 due vacanze in quanto tre magistrati del medesimo ufficio, sui quattro tabellarmente previsti, sono stati trasferiti ad altro incarico o ad altra sede, mentre altro magistrato in forza al Tribunale vi prenderà servizio in tempi brevi e tenuto altresì conto della rilevante pendenza di circa 11.000 procedimenti presso l'Ufficio GIP-GUP del Tribunale di Modena e la copertura del 25% della pianta organica dello stesso Tribunale;

rilevato quindi che la situazione del Tribunale di Modena caratterizzata da esigenze imprescindibili e prevalenti giustifica l'applicazione di un magistrato dal settore penale di altro ufficio, non

*potendosi fare ricorso all'assegnazione o supplenza interna ovvero al magistrato distrettuale assegnato ad altro ufficio in sostituzione di altro magistrato;
rilevato che il Presidente del Tribunale di Modena nella sua richiesta di applicazione del 6.3.2013 dava atto che il dott. Petraghani Gelosi in forza a quel Tribunale Ufficio GIP-GUP aveva manifestato la sua disponibilità all'applicazione ed il cui apporto sarebbe risultato particolarmente prezioso in considerazione della conoscenza del ruolo;
ritenuto che la scelta del magistrato da applicare non poteva non ricadere sul dott. Gianluca Petraghani Gelosi in considerazione di quanto previsto dal par. 25.3, secondo cui l'applicato deve essere scelto tra i magistrati che hanno prestato il loro consenso, salvo ragioni di servizio ed esigenze organizzative, da indicare espressamente nel provvedimento di applicazione, non impongano una differente soluzione;
ritenuto altresì che anche l'individuazione dell'Ufficio del distretto dal quale operare l'applicazione risulta corretta ai sensi del par. 25.2 b) in quanto l'applicazione di un magistrato del Tribunale di Bologna permette di limitare le possibili disfunzioni, alla luce della consistenza dell'organico del Tribunale di Bologna e al limitato numero di scoperture;
ritenuto altresì che l'applicazione del dott. Petraghani Gelosi, peraltro limitata nel tempo dal 2 aprile al 31 maggio 2013, risulta particolarmente proficua in considerazione della conoscenza degli affari che già possiede, poiché trattasi del magistrato che sino al 24.3.2013 faceva parte dell'Ufficio GIP-GUP del Tribunale di Modena;*

per questi motivi

esprime a parere favorevole".

Si da atto che alle ore 11.20 si allontana l'avv. Sisto Salotti.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

2. Decr. n.46 in data 16.04.2013 del Procuratore Generale: designazione del dott. Alessandro Mancini, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento di procedimento - Procura di Bologna - per l'udienza fissata il giorno 8 maggio 2013 davanti al Tribunale di Forlì e per le successive eventuali udienze di rinvio e anche prosecuzione.

Il Consiglio prende atto.

3. Decr. n.47 in data 16.04.2013 del Procuratore Generale: designazione del dott. Fabio Di Vizio , Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento di procedimento - Procura di Bologna - per l'udienza fissata il giorno 15 maggio 2013 davanti al Tribunale di Forlì Sezione distaccata di Cesena e anche per le successive eventuali udienze di rinvio e prosecuzione.

Il Consiglio prende atto.

4. Decr. n.48 in data 16.04.2013 del Procuratore Generale: designazione del dott. Filippo Santangelo, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì, a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento di procedimento - Procura di Bologna - per l'udienza fissata il giorno 17 maggio 2013 davanti al Tribunale di Forlì e per le successive eventuali udienze di rinvio e prosecuzione.

Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

5. Decreti nn. 23 e 24 in data 28.02.2013 del Presidente del Tribunale: assegnazione di magistrati a varie sezione del Tribunale a seguito di concorso interno e definizione delle decorrenze di dette assegnazioni. Assegnati alla dott.ssa Silvia Corinaldesi, alla dott.ssa Sonia Porreca, al dott. Marco Forte ed all'avv. Sisto Salotti.

Preliminarmente si da atto che il dott. Domenico Panza si astiene.

Il Consiglio,

esaminato il Decreto n. 23/2013 del Presidente del Tribunale di Bologna con il quale è stata disposta l'assegnazione di posti c.d. di risulta lasciati liberi a seguito del concorso interno bandito in occasione del Bando di trasferimenti ordinari di primo grado del luglio 2012 (Bollettino n. 16872 del 27/7/2012) ed esaminato, altresì, il successivo Decreto n. 24/2013 con il quale è stata disciplinata la decorrenza (differenziata) delle assegnazioni disposte ad esito del concorso interno originario e del successivo concorso per i posti c.d. di risulta;

osservato, quanto specificamente al Decreto n. 23/2013 cit., che:

- *i posti c.d. di risulta presi in esame sono: 2 posti alla III Sezione civile, 2 posti alla Sezione GIP/GUP e 1 posto alla Sezione Impugnazioni Cautelari Penali;*
- *per i 5 posti in oggetto sono state presentate 11 domande;*
- *due candidati (dott.ssa Benini e dott.ssa Gentili) sono stati esclusi in quanto non legittimati per non decorrenza del termine (rispettivamente biennale ed annuale) di cui ai par. 40.1 e 40.3 della Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 (nel testo applicabile ratione temporis, ovvero anteriore alla recente modifica apportata dal C.S.M. con delibera in data 3/4/2013 con specifico riguardo al dies a quo del computo dei termini in questione);*
- *i 5 magistrati assegnatari dei 5 posti a concorso sono stati individuati in base alla scrupolosa osservanza dei criteri previsti dalla Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 cit. (par. 41), ovvero privilegiando nella scelta i colleghi con maggiore specifica attitudine all'esercizio delle funzioni inerenti al posto da coprire, con maggiore anzianità di servizio ovvero con maggiore anzianità di ruolo;*
- *sono, così, risultati assegnatari dei 2 posti di risulta alla III Sezione civile i dottori Iovino e Cenni, mentre i dottori Chierici e Panza sono risultati assegnatari dei due posti di risulta della Sezione GIP/GUP, e il dottor Santucci è risultato assegnatario del posto di risulta della Sezione Impugnazioni Cautelari Penali;*

rilevato che:

- *a seguito delle assegnazioni sopra disposte, sono rimasti scoperti 4 posti, ovvero 1 posto alla II Sezione civile (ex Iovino), 1 posto alla Sezione distaccata di Imola – settore penale (ex Cenni), 1 posto alla II Sezione penale dibattimentale (ex Panza) e 1 posto alla Sezione GIP/GUP (ex Santucci);*
- *sono stati destinati d'ufficio a ricoprire detti posti i 4 giudici di nuova destinazione non vincitori di concorso, e cioè i dottori Gattuso, Angelini, Zavaglia e Buttelli;*
- *in particolare, per il posto alla Sezione GIP/GUP è stato individuato l'assegnatario nella persona della dottoressa Zavaglia, unico giudice fra i predetti che ha espresso preferenza per la Sezione in oggetto, mentre per il posto alla II Sezione penale si è ritenuto di individuare l'assegnatario nella persona della dottoressa Buttelli, unica rimasta ad aver manifestato preferenza per il settore penale, anche assegnata – sia pure in via provvisoria per le ragioni che seguono – al posto scoperto della Sezione distaccata di Imola – settore penale;*

considerato, altresì, che:

- *ad esito di quanto sopra è rimasto ancora scoperto un unico posto di civile, alla II Sezione, per due aspiranti, ovvero il dottor Gattuso e la dottoressa Angelini;*
- *nel provvedimento in esame si dà atto del fatto che il collega Gattuso ha maggiori attitudini specifiche relativamente al posto da ricoprire (avendo egli svolto negli ultimi anni attività giurisdizionale nell'ambito civile trattando le stesse materie che rientrano nelle attribuzioni dei giudici della II Sezione civile a fronte della dottoressa Angelini, che, invece, ha svolto prevalentemente attività di giudice del lavoro) ed una maggiore anzianità di ruolo rispetto alla collega in comparazione, la quale, tuttavia, versa in una situazione di incompatibilità ex art. 18 O.G., in quanto il coniuge della stessa, iscritto all'Albo degli Avvocati di Bologna, svolge attività forense esclusivamente in materia penale ed in tutti i settori (GIP, GUP e dibattimento);*

rilevato che in questa situazione il Presidente del Tribunale di Bologna, privilegiando, in sostanza, il criterio attitudinale, ha previsto di assegnare "in via provvisoria" al dottor Gattuso il posto di giudice della II Sezione civile, "sopraelevando" alla destinazione definitiva della dottoressa Angelini (e ciò in attesa che il CSM risponda ad uno specifico quesito di cui infra) stante l'insussistenza, allo stato, di alcun altro posto che possa esserle assegnato senza che la

medesima incorra nella incompatibilità in questione (se ed in quanto coperto dal dottor Gattuso l'ultimo posto scoperto del settore civile) e tenuto conto del fatto che per la dottoressa Angelini è stato disposto dal Ministero della Giustizia il posticipato possesso di 6 mesi;

ritenuto che le scelte effettuate dal Presidente del Tribunale di Bologna nel Decreto in esame appaiono condivisibili non solo nella parte in cui sono stati individuati i 5 magistrati vincitori del concorso relativo ai 5 posti c.d. di risulta messi a bando (in quanto, nello specifico, perfettamente conformi ai criteri di attitudine, anzianità di servizio e anzianità di ruolo fissati dalla normativa in materia) ma anche nella parte in cui è stata disposta la destinazione d'ufficio dei tre giudici non vincitori di concorso ai posti rimasti scoperti per effetto delle precedenti assegnazioni;

considerato, infatti, che, con riferimento specifico a tali ultime destinazioni d'ufficio, esse appaiono sostenute da evidenti ragioni di legittimità fondate sulla valorizzazione delle concrete attitudini dei soggetti prescelti per ciascun posto residuo;

ritenuto che, per quanto riguarda, invece, la scelta di soprassedere alla concreta assegnazione dell'ultimo giudice di nuova destinazione non vincitore di concorso (dottoressa Angelini), la stessa va ritenuta giustificata alla luce della obiettiva peculiarità della sua situazione, in quanto, se, da un lato, il par. 51.1 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari impone di avere riguardo nelle assegnazioni dei magistrati alle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 18 e 19 O.G. prevedendo, al par. 51.2 della medesima Circolare, di destinare il magistrato che versi in una delle predette situazioni soggettive "ad altro settore o sezione dell'ufficio", dall'altro lato, il C.S.M. con delibera dell'8/2/2012, ha precisato che nell'ambito di un concorso interno qualora – come nel caso in esame – la situazione di incompatibilità riguardi un magistrato di nuova destinazione essa non può costituire titolo di preferenza rispetto alla condizione di altri aspiranti dotati di maggiori attitudini all'esercizio delle funzioni inerenti il posto da coprire ovvero con più anzianità, di servizio o di ruolo, rilevando essa solo in caso di parità dei risultati derivanti dall'applicazione dei predetti criteri di valutazione;

considerato che, proprio in ragione della spiegata peculiarità della fattispecie, è stato chiesto al CSM, con apposito quesito in data 28/2/2013 (provvedimento prot. n. 813), "se il magistrato di nuova destinazione, che si trova in una situazione di concreta incompatibilità, rilevante ai sensi degli artt. 18 e 19 O.G. ... non risultato vincitore di concorso interno rispetto ad altro magistrato di nuova destinazione per un posto in cui non rilevarebbe tale incompatibilità [nello specifico, un posto di risulta di una Sezione civile] e non sussistendo, nell'ambito dell'ufficio, altri posti scoperti in cui non rilevi la suddetta incompatibilità, possa essere assegnato dal Presidente del Tribunale ugualmente al settore per cui sarebbe incompatibile [ovvero, nel caso di specie, al settore penale] previa verifica, caso per caso, dell'esistenza dell'eventuale incompatibilità o se sia più conforme alla ratio degli artt. 18 e 19 O.G. assegnarlo in soprannumero, con riassorbimento per successiva vacanza, ad una sezione o ad un ufficio in cui non rilevi l'incompatibilità [ovvero, nel caso che qui interessa, il settore civile]";

ritenuto che il soprassedere alla destinazione del magistrato in condizione di incompatibilità ex art. 18 O.G., oltre ad essere giustificato dalla serietà del quesito rimesso al C.S.M., non determina, in concreto, alcuna disfunzione in quanto, come detto, è stata disposta per la collega in questione la posticipazione di 6 mesi della presa di possesso del nuovo ufficio presso il Tribunale di Bologna, termine entro il quale potrà pervenire dal C.S.M. la risposta chiarificatrice al quesito posto;

osservato, quanto specificamente al Decreto n. 24/2013, che lo stesso si limita a determinare, anche tenuto conto delle deliberazioni assunte dal Ministero della Giustizia circa il posticipato possesso di alcuni dei magistrati di nuova destinazione presso l'ufficio del Tribunale di Bologna, i periodi (differenziati) in cui deve avvenire la presa di possesso dei singoli magistrati vincitori del concorso interno originario e del successivo concorso interno per i posti di risulta;

rilevato che, sotto questo profilo, il provvedimento del Presidente del Tribunale appare conforme all'obiettivo dichiarato di assicurare la migliore funzionalità dell'Ufficio;

P.Q.M.

- *esprime all'unanimità parere favorevole al Decreto n. 23/2013 nella parte in cui assegna in via definitiva i 5 posti di risulta messi a bando ai dottori Pietro Iovino e Massimiliano Cenni (III Sezione Civile), Rita Chierici e Domenico Panza (Sezione GIP/GUP) e Andrea Santucci (Sezione Impugnazioni Cautelari Penali) nonché nella parte in cui destina d'ufficio i dottori Francesca Zavaglia, Nadia Buttelli e, in via provvisoria, Marco Gattuso ai posti rimasti*

scoperti per effetto delle precedenti assegnazioni, soprassedendo alla destinazione della dottoressa Marcella Angelini in attesa della risposta al quesito formulato al C.S.M.;

- *esprime, altresì, parere favorevole all'unanimità al successivo Decreto n. 24/2013.*

6. Decr. n.34 in data 09.04.2013 del presidente del Tribunale: assegnazione di alcuni procedimenti ai C.I.P. di nuova immissione dott. Gianluca Petraghani Gelosi e dott.ssa Francesca Zavaglia
Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

7. Decr. n.37 in data 23.04.2013 del presidente del Tribunale: parziale modifica ed integrazione delle vigenti previsioni tabellari.
Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI MODENA

8. Decr. n. 22 in data 23.04.2013 del Presidente del Tribunale: redistribuzione dei ruoli dei giudici della I^a e della II^a sezione civile in considerazione della prossima soppressione delle sezioni distaccate di Carpi, Sassuolo e Pavullo.
Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

9. Decr. n. 23 in data 24.04.2013 del Presidente del Tribunale: trasferimento di tutte della Sezione distaccata di Sassuolo alle sede centrale del Tribunale.
Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI PARMA

10. Prot. n. 746 in data 10.04.2013 del Presidente del Tribunale: variazione urgente delle tabelle di composizione del Tribunale di Parma. Assegnato al dott. Andrea Scarpa, al dott. Gianluigi Morlini, al dott. Carlo Coco ed all'avv. Lucio Strazziari.

Il Consiglio Giudiziario,

letta la "variazione urgente delle tabelle di composizione del Tribunale di Parma nella parte relativa all'assegnazione di procedimenti previsti dalla legge 9 gennaio 2004 n. 6, degli affari relativi alle esecuzioni mobiliari e ai procedimenti sommari di convalida di sfratto. Inserimento del GOT dr.ssa Ghidotti Laura nella Sezione penale. Modifiche apportate al provvedimento già trasmesso il 9.04.2013".

premesso che il Presidente del Tribunale ha dato atto di avere apportato alcune modifiche alla variazione tabellare trasmessa il 8 aprile 2013 a seguito delle osservazioni del G.T.O. Dossa Nunziata e dei responsabili delle cancellerie interessate;

rilevato che con il decreto in esame si procede, alla luce dell'entrata in vigore della legge n. 209/12 e della conseguente diversa distribuzione, fra tutti i giudici addetti agli affari civili, dei provvedimenti cautelari, ad affidare ai G.O.T. due ruoli autonomi, uno avente ad oggetto tutti gli affari connessi all'applicazione della legge n. 6/2004 e l'altro comprendente convalide di sfratto e pignoramento presso il debitore e presso terzi;

ritenuto che la ripartizione del lavoro tra i G.O.T. già in servizio e quelli di di nuova nomina sia fondato su un criterio di ragionevolezza, considerando il numero dei procedimenti pendenti e le presumibili sopravvenienze;

preso atto che non sono state presentate osservazioni al provvedimento come emendato dal Presidente del Tribunale;

P.Q.M.

esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI RAVENNA

11. Decr. n.43 in data 22.04.2013 del presidente del Tribunale: risposta a richiesta del c.g. 21.01.2013 in relazione al decr. n.4 in data 09.01.2013 del Presidente del Tribunale: applicazione dell'art.1 co. 48 e 65 della L.28.06.2012 (Legge Fornero).

Il Consiglio, vista la risposta del Presidente del Tribunale di Ravenna, nel contesto della quale viene a fissare un'udienza settimanale per la trattazione dei procedimenti ex art. 1, comma 48 e 65, l. 28 giugno 2012 (Legge Fornero), esprime all'unanimità parere favorevole.

TRIBUNALE DI FORLÌ

12. Decr. n. 3011 in data 12.04.2013 del Presidente del Tribunale: supplenza del G.O.T. dott.ssa De Ruggiero per l'udienza del 23.04.2013 e della dott.ssa A. Zedda per l'udienza del 18.04.2013 essendo il giudice titolare già inpegnato.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

TRIBUNALE DI RIMINI

13. Decr. n. 16 in data 27.03.2013 del Presidente del Tribunale: provvedimento di modifica tabellare immediatamente esecutivo. Assegnato al dott. Roberto Ceroni, al dott. Alessandro Farolfi ed all'avv. Roberto Ricci.

Preliminarmente si da atto che la dott.ssa Silvia Corinaldesi si astiene.

Il Consiglio giudiziario,

letto il decreto n. 16 del Presidente del Tribunale di Rimini;

rilevato che il provvedimento, da un lato, attiene alla complessiva ricognizione dei ruoli penali al fine di provvedere all'attuazione concreta delle modalità di affinamento dei GOT assegnati alla sezione penale come da precedente decreto n. 12 dell'11 marzo 2013, già oggetto di parere favorevole di questo Consiglio;

rilevato, altresì, che con il decreto in esame, prendendo atto della cessata applicazione alla sezione penale del dott. Andrea Piersantelli e delle dimissioni del GOT dott. Daniele Moschini, si procede alla formazione del ruolo spettante al Presidente della sez. penale dott. Massimo Di Patria, attingendo a quello del togato precedentemente applicato;

che il dato numerico risultante appare congruo, anche in relazione al ruolo aggiuntivo consentito dall'affiancamento di un giudice onorario che terrà udienza due volte a settimana;

che, ancora, con il decreto in esame si provvede con criteri di ragionevolezza alla formazione del ruolo alla dott.ssa Maria Carla Corvetta, e tanto anche al fine di completare l'effettivo raggiungimento della percentuale di sgravio spettante alla collega Corinaldesi, membro di questo Consiglio giudiziario;

ritenuto infine congrua sia la rideterminazione del turno direttissime, nella parte in cui si prende atto delle modifiche dell'organico della sezione nonché della disponibilità manifestata dal dott. Piersantelli, sia della indicazione dei criteri di distribuzione degli affari monocratici e collegiali in materia di esecuzione penale;

rilevato che ricorre il consenso dei magistrati interessati;

p.q.m.

esprime parere favorevole.

AUTORIZZAZIONE A RISIEDERE FUORI SEDE

14. Dott.ssa Susanna Zavaglia, Giudice del Tribunale di Rimini, richiesta autorizzazione a risiedere in Ravenna.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

15. Dott.ssa Agnese Cicchetti, Giudice del Tribunale di Ravenna: richiesta autorizzazione a risiedere in Forlì.

Il Consiglio all'unanimità esprime parere favorevole.

INCOMPATIBILITÀ

16. Eventuale situazione di incompatibilità del Dott. Vittorio Zanichelli, Presidente del Tribunale Consigliere della Corte di Appello Bologna.

...omissis...

17. Eventuale situazione di incompatibilità della dott.ssa Maria Cristina Salvadori, Consigliere della Corte Appello Bologna.

...omissis...

18. Eventuale situazione di incompatibilità del dott. Luigi Bettini, Giudice della Sezione lavoro del Tribunale di Modena.

...omissis...

19. Eventuale situazione di incompatibilità del dott. Roberto Cigarini, Giudice del Tribunale di Modena.

...omissis...

20. Eventuale situazione di incompatibilità del dott. Marco Gattuso, Giudice del Tribunale di Bologna.

Il Consiglio prende atto, stante l'assenza di situazioni di incompatibilità.

21. Eventuale situazione di incompatibilità della dott.ssa Donatella Di Fiore, Consigliere della Corte Appello Bologna.

Il Consiglio prende atto, stante l'assenza di situazioni di incompatibilità.

21 bis. Eventuale situazione di incompatibilità del Dott. Domenico Pasquale Stigliano, Consigliere della Corte di Appello Bologna.

...omissis...

VARIE

21 ter. Tabelle periodo feriale: Tribunale di Sorveglianza di Bologna, Tribunale di Piacenza, e Tribunale di Rimini.

Il Consiglio esprime parere favorevole.

21 quater. Tabelle periodo feriale: Procura della Repubblica di Bologna, Procura della Repubblica di Ferrara, Procura della Repubblica di Reggio Emilia, Procura della Repubblica di Ravenna e Procura della Repubblica di Piacenza.

Il Consiglio prende atto delle tabelle relative ai periodi feriale in esame.

*Il Consiglio, vista la missiva del Procuratore della Repubblica di Reggio Emilia prot. 529 del 24 aprile 2013, considerato che appare necessario individuare comunque il periodo feriale per il corrente anno giudiziario, invita quest'ultimo a trasmettere **entro e non oltre 31 maggio 2013** le tabelle relative al periodo feriale.*

21 quinquies. Calendario delle sedute del Consiglio Giudiziario per la seconda metà dell'anno 2013.

Il Consiglio individua le date delle sedute relative alla seconda metà dell'anno 2013 come segue:

- 23 settembre 2013;
- 7 e 21 ottobre 2013;
- 4 e 18 novembre 2013;
- 2 e 16 dicembre 2013.

...

A questo punto i lavori del Consiglio procedono in composizione ristretta, previa approvazione del verbale in parte qua mediante lettura.

...

INCARICHI EXTRGIUDIZIARI

22. Dott. Matteo Marini, Giudice del Tribunale di Reggio Emilia, richiesta di autorizzazione ad assumere incarico extragiudiziario – domanda n. 7119.
Il Consiglio esprime all'unanimità parere favorevole.

VALUTAZIONI DI PROFESSIONALITA'

23. Prot. n. 94/INT in data 08.04.2013 del Dirigente della Corte d'Appello: inoltro da parte della segreteria del Consiglio Giudiziario, dei pareri e della documentazione relativi alle valutazioni dei Magistrati al C.S.M..

La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

23 bis. Individuazione dei trimestri per il prelievo dei provvedimenti a campione per i nominati con D.M. 7 giugno 1989 e D.M. 23 giugno 1993 relativamente all'anno 2013.

Il Consiglio, individua per i magistrati nominati con D.M. 7 giugno 1989 e D.M. 23 giugno 1993 il trimestre di febbraio, marzo ed aprile relativamente all'anno 2013. Restano fermi i trimestri già individuati per gli anni precedenti alla seduta del 18 febbraio 2013.

Rinvia per quanto concerne i termini per il deposito e la trasmissione delle autorelazioni e dei rapporti informativi, nonché per l'individuazione dei provvedimenti a campione, a quanto già statuito nella delibera del 14 gennaio 2013.

Dispone la comunicazione del presente provvedimento a Dirigenti degli Uffici del Distretto.

PARERI ASSEGNATI

24. Dott. Rocco Criscuolo, giudice del Tribunale di Bologna: parre per la VI^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Marco Forte.

...omissis...

25. Dott.ssa Rita Zaccariello, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la VII^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.

...omissis...

26. Dott.ssa Maria Angela Sighicelli, Sostituto Procuratore della Repubblica di Modena: parere per la VI^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Carlo Coco.

...omissis...

27. Dott. Antonio Gustapane, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott. Silvia Corinaldesi.

...omissis...

28. Dott.ssa Miranda Bambace, Sostituto Procuratore Generale della Repubblica di Bologna: parere il tramutamento di funzioni in vista di domanda per il conferimento di Ufficio semidirettivo di Presidente di sezione della Corte Appello di Milano. Assegnato al dott. Marco Forte.

...omissis...

29. Dott.ssa Eliana Genovese, giudice del Tribunale di Parma: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

...omissis...

30. Dott. Roberto Alfonso, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Appello di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio direttivo di Procuratore Nazionale Antimafia – scadenza. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

...omissis...

31. Dott. Federico Maria Meriggi, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.
...omissis...
32. Dott. Marco Vittoria, Giudice del Tribunale di Parma: parere per la II^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Sonia Porreca.
...omissis...
33. Dott.ssa Michela Versini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza: parere per la II^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.
...omissis...
34. Dott.ssa Ornella Chicca, Sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza: parere per la II^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Sonia Porreca.
...omissis...
35. Dott. Emilio Pisante, Sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza: parere per la II^a Valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Carlo Coco.
...omissis...
36. Dott. Marco Mescolini, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Silvia Corinaldesi.
...omissis...
37. Dott. Giampiero Nascimbeni, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.
*Il Consiglio, preso atto della mancanza del rapporto informativo del Procuratore di Reggio Emilia in relazione al periodo di servizio prestato dal dott. Nascimbeni dal 3 febbraio 2006 al 26 ottobre 2009, nonché dei provvedimenti e verbali di udienza a campione e delle statistiche comparate relative al citato periodo di tempo, invita il predetto Dirigente a trasmettere **entro e non oltre il 31 maggio 2013** la citata documentazione.*
38. Dott. Giuseppe Di Giorgio, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Marco Forte.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.
39. Dott.ssa Rossella Poggioli, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.
...omissis...
40. Dott.ssa Susanna Cividali, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Domenico Panza.
...omissis...
41. Dott.ssa Gabriella Tavano, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.
...omissis...
42. Dott. Gianluca Petraghani Gelosi, già Giudice del Tribunale di Modena, trasferito a domanda al Tribunale di Bologna: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.
...omissis...
43. Dott.ssa Paola Matteucci, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Patrizia Castaldini.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

44. Dott. Michele Cifarelli, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la VI^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Carlo Coco.
...omissis...

45. Dott.ssa Valeria Vaccari, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.
...omissis...

46. Dott. Ambrosino Domenico, Sostituto Procuratore della Repubblica di Bologna: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Marco Forte.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

47. Dott.ssa Paola Dal Monte, Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Domenico Panza.
...omissis...

48. Dott.ssa Donatella Donati, Giudice del Tribunale di Modena: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Sonia Porreca.
...omissis...

49. Dott.ssa Paola Reggiani, Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.
...omissis...

50. Dott.ssa Maria Cristina Sarli, Giudice del Tribunale di Parma: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.
...omissis...

51. Dott.ssa Silvia Cavallari, Giudice del Tribunale di Parma: parere per la V^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi.
...omissis...

52. Dott.ssa Anna De Cristofaro, Consigliere della Corte di Appello di Bologna: parere per la VII^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Silvia Corinaldesi.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

52 bis. Dott. Vincenzo Picciotti, Sostituto Procuratore della Repubblica di Parma: parere per la III^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Domenico Panza.
...omissis...

PARERI DA ASSEGNARE

53. Dott. Giorgio Barbuto, Giudice del Tribunale di Rimini: parere per la VI^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

54. Dott.ssa Ombretta Volta, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ferrara: parere per la V^a valutazione di professionalità.
La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

55. Dott. Carlo Masini, Giudice del Tribunale di Rimini: parere per la VI^a valutazione di professionalità.
Assegnato al dott. Carlo Coco.

56. Dott. Rosario Lionello Rossino, Giudice del Tribunale di Rimini: parere per la V^a valutazione di professionalità.

Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.

57. Dott. Carlo Alifano, Consigliere della Corte Appello di Napoli, già Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità.

La pratica viene aggiornata alla prossima seduta.

58. Dott. Cesare Santi, giudice del Tribunale di Rimini: parere per la nomina a Magistrato di Cassazione.

Assegnato al dott. Domenico Panza.

58 bis. Dott.ssa Anna Mori, Consigliere della Corte Appello di Bologna: parere per la VI^a valutazione di professionalità.

Assegnato alla dott. Sonia Porreca.

MAGISTRATI ORDINARI IN TIROCINIO

59. Pareri dei magistrati affidatari sul tirocinio mirato dei M.O.T. nominati con D.M. 08.06.2012.

Assegnati al dott. Andrea Scarpa, alla dott.ssa Sonia Porreca ed al dott. Roberto Ceroni.

59 bis. Analisi situazione M.O.T. di nuova nomina (d.m. 31 gennaio 2013): individuazione dei Magistrati Collaboratori e dei piani di tirocinio.

Il Consiglio,

- *preso atto del regolamento per la formazione iniziale dei M.O.T. e del D.M. di nomina dei nuovi magistrati ordinari in tirocinio in data 31 gennaio 2013;*
- *atteso quanto statuito agli artt. 5 e 6 del citato regolamento in ordine al programma del tirocinio ed al tirocinio stesso;*
- *visto l'art. 10 del citato regolamento che ha previsto e disciplinato ex novo la figura del Magistrato Collaboratore, quale soggetto del quale il Consiglio Giudiziario deve avvalersi per la predisposizione del programma di tirocinio e per il coordinamento dello stesso. In particolare, viene previsto che, per ciascun gruppo di M.O.T. (composto tendenzialmente da non più di sei magistrati), siano designati due magistrati collaboratori, uno per le funzioni civili ed uno per le funzioni penali, i quali, in relazione a ciascun M.O.T., sono chiamati a predisporre un programma di tirocinio ordinario e mirato, a verificarne l'efficacia e validità in corso di esecuzione ed a coordinarsi poi con i tutori nominati dal Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura;*
- *considerato che i Magistrati Collaboratori devono essere proposti da parte del Consiglio Giudiziario e nominati dal C.S.M. tra "i magistrati dotati di adeguata esperienza, con riferimento alle doti di preparazione teorica e pratica e di elevato prestigio professionale, nonché alle attitudini comunicative e didattiche e alle capacità organizzative" (art. 10, comma 2°);*
- *considerato che entro la data del 25 maggio 2013 i M.O.T. di nuova nomina dovranno iniziare il prescritto periodo di tirocinio formativo presso i Distretti di Corte d'Appello, ivi compreso quello bolognese;*
- *ritenuto pertanto necessario per tale ultima data aver già provveduto quanto meno alla proposta dei Magistrati Collaboratori ed alla predisposizione di massima di un programma di tirocinio;*

per questi motivi,

*invita i colleghi del Distretto a manifestare dichiarazioni di disponibilità per l'incarico di Magistrato Collaboratore, allegando eventualmente autorelazione attitudinale, **entro il termine perentorio del 17 maggio 2013.***

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire presso l'Ufficio di Segreteria del Consiglio entro tale data, anche in via telematica (consiglio.giudiziario.ca.bologna@giustizia.it).

Si invitano i Capi degli Uffici a portare a conoscenza i magistrati di quanto precede con massima sollecitudine.

MAGISTRATURA ONORARIA

TRIBUNALE DI BOLOGNA

60. Pratica n. 3/2013 – RISERVATA.

La pratica viene assegnata alla dott.ssa Sonia Porreca, alla dott.ssa Silvia Corinaldesi ed al dott. Marco Forte.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

61. Tirocinio del V.P.O. dott.ssa Catia Gabellini.

Il Consiglio, visto il piano di tirocinio ed il magistrato di riferimento indicati dal Procuratore della Repubblica F.F. di Ravenna, esprime, per entrambi, parere favorevole.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI BOLOGNA

62. Pratica n. 41/2012 – RISERVATA.

...omissis...

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

63. Pratica N. 2/2013 – RISERVATA.

...omissis...

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI PARMA

64. Pratica n. 5/2013 – RISERVATA.

La pratica viene assegnata al dott. Carlo Coco, al dott. Gianluigi Morlini ed al dott. Andrea Scarpa.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA

65. Pratica n. 6/2013 – RISERVATA.

La pratica viene assegnata al dott.ssa Patrizia Castaldini ed al dott. Domenico Panza.

TRIBUNALE DI FORLI'

65 bis. Pratica n. 4/2013 – RISERVATA.

La pratica viene assegnata al dott. Alessandro Farolfi ed al dott. Roberto Ceroni.

...

La seduta è chiusa, previa lettura del verbale, alle ore 14.20 e rinviata al giorno 20 maggio 2013, alle ore 10.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO